

Rep. n. _____ Raccolta n. _____

COMUNE DI MONTICHIARI - PROVINCIA DI BRESCIA

REPUBBLICA ITALIANA

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI “LAVORI
DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA’ COMUNALE UBICATI
IN VIA VENZAGA A MONTICHIARI (BS)”**

CUP: I29J21015690002 – CIG:

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ubicati in via Venzaga a Montichiari (BS);
- con verbale _____ il progetto definitivo è stato sottoposto a verifica e validazione ai sensi degli artt. 112 del D.Lgs. 163/2006 e 47 e ss. D.P.R. 207/2010;
- il R.U.P ha reso l'attestazione in merito:
 - a. alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b. alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al

terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

- con determinazione Settore Tecnico n. ____ del _____ si è adottata la determinazione a contrarre e lo schema di contratto;
- con determinazione del _____ è stato approvato il bando ed il disciplinare di gara;
- il bando di gara è stato pubblicato:
 - a. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. all'Albo Pretorio del Comune di Montichiari;
 - c. su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
 - d. su uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale;
- l'impresa _____ ha preso conoscenza dello stato dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori nonché delle condizioni particolari e generali del contratto, avendo compiuto il sopralluogo in data _____ ;
- con determinazione _____ del _____ N. _____ è stata dichiarata _____ l'aggiudicazione definitiva in favore di _____ ;
- che in data _____ il RUP e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale nel quale danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'esecuzione dei lavori con particolare riferimento:
 - a. alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b. alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli

- accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori

**Quanto sopra premesso le parti sotto indicate convengono e stipulano il
presente contratto di appalto**

Articolo 1 - Parti del rapporto contrattuale

1. Il presente contratto viene stipulato tra Comune di Montichiari (cod.fisc. 0064500177), nella persona del dirigente del dipartimento Territorio _____, che interviene nel presente atto non in proprio ma in forza dei poteri che gli derivano dall'atto di nomina n. _____ (n. gen. _____) del Sindaco in nome e per conto e nell'interesse esclusivo del Comune di Montichiari (successivamente indicato Committente)
e
_____ con sede in – P.IVA – nella persona del Rappresentante Legale (successivamente indicato col termine Appaltatore);
2. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'appaltatore dichiara di designare:
 - a. il sig. _____ quale rappresentante dell'appaltatore nei rapporti con l'Amministrazione appaltante fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - b. il geom. _____ cantiere;

- c. quale tecnico incaricato di assumere la direzione del l'ing/arch.
_____, nato a _____
_____ il _____, quale tecnico
incaricato dall'appaltatore di redigere il progetto esecutivo;
- d. l'ing/arch. _____, nato a _____ il
_____, quale coordinatore della
sicurezza in fase di esecuzione (CSE);
3. È facoltà dell'appaltatore sostituire le persone indicate nel comma
precedente alle lettere a) e b), ma tale sostituzione non ha efficacia nei
rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa
comunicata con garanzia di ricevuta.
4. Ai fini del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio in _____, via
_____, tel. _____
Email _____ PEC _____;
5. Tutte le comunicazioni e intimazioni si intendono ritualmente effettuate
al domicilio eletto, fintanto che non sia stata comunicata la variazione
di domicilio.
6. Ai fini dell'adempimento del presente contratto l'Amministrazione
appaltante dichiara di designare;
- a. l'Ing./Arch. _____ quale responsabile unico del
procedimento (RUP);
- b. l'Ing./Arch. _____ quale collaudatore in corso
d'opera;
7. Le parti riconoscono piena validità alle comunicazioni reciprocamente

scambiate via fax e via email ai rispettivi indirizzi, anche se tali comunicazioni non siano seguite da lettera.

Articolo 2 - Oggetto del contratto

1. Il presente contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ubicati in via Venzaga a Montichiari", coerentemente con il progetto definitivo posto a base di gara e con il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore e approvati dall'Amministrazione.
2. L'appalto è a corpo e si intende comprensivo di materiali, prestazioni, lavorazioni, provviste e quant'altro sia necessario per dare compiutamente eseguito tutto quanto previsto e descritto negli elaborati progettuali, tecnici e prestazionali, nei piani di sicurezza (PSC e POS), nel capitolato speciale d'appalto e nel presente contratto. Le eventuali lavorazioni in economia verranno contabilizzate a misura.
3. L'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori secondo le regole dell'arte nonché in conformità all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara.
4. L'appaltatore è tenuto ad eseguire anche l'esecuzione dei lavori di cui trattasi effettuando anche le migliorie riportate nell'elaborato _____ a cui si rimanda e che dovranno essere contenute nel progetto esecutivo.

Articolo 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale complessivo, IVA compresa, ammonta a Euro _____ (diconsi Euro /),

compresi oneri della sicurezza pari a Euro e comprese le spese tecniche per la Progettazione Esecutiva pari a Euro

2. I prezzi unitari delle singole lavorazioni nonché le quantità indicate nel computo metrico estimativo presentato in sede di gara, non hanno valenza contrattuale salvo quanto previsto dal successivo articolo 13, comma 4, e si intendono fissi ed invariabili.
3. Non sono ammesse revisioni dei prezzi al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art.106 D.Lgs. 50/2016, così come non verranno riconosciuti ulteriori compensi oltre al prezzo contrattuale, quale che sia la causa di tale richiesta.

Articolo 4 - Dichiarazione sullo stato dei luoghi e impegno all'esecuzione delle proposte migliorative

1. Con la stipulazione del presente contratto, l'Appaltatore conferma di avere acquisito piena conoscenza dei seguenti elementi: la natura dei luoghi, comprese le caratteristiche geologiche, idrologiche, le condizioni locali, inclusi gli eventuali vincoli architettonici, monumentali, storici, ecologici ed ambientali; gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da lavori in prossimità di edifici privati e pubblici, su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; la realizzazione dell'opera comprese le migliorie; l'accesso ai luoghi ove svolgere i lavori; la disponibilità di cave, discariche, permessi nonché ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei lavori. L'Appaltatore rinuncia pertanto a richiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di sorta aggiuntivi rispetto al prezzo pattuito, per eventuali

difficoltà nell'esecuzione dei lavori derivanti dagli anzidetti elementi.

Articolo 5 - Procedimento per la presentazione e approvazione del progetto esecutivo

1. L'appaltatore si impegna a consegnare il progetto esecutivo al committente entro 30 (trenta) giorni dal provvedimento emesso dal RUP;
 - a. il progetto esecutivo, comprensivo degli elaborati indicati nell'articolo 23, comma 8 D.Lgs. 50/2016 e negli articoli 33-43, compreso inoltre il Piano di Sicurezza e Coordinamento D.P.R.207/2010 in 2 copie cartacee, una copia in formato elettronico sia DWG che PDF firmata digitalmente;
 - b. la polizza di cui dell'articolo 24 c. 4 del decreto del D. Lgs. n. 50/2016 (Polizza di Assicurazione della Responsabilità Professionale del Progettista Esterno)
2. Il committente esprime l'approvazione del progetto esecutivo, entro _____ giorni dal ricevimento degli elaborati progettuali.
3. Il committente ha facoltà:
 - a. di richiedere integrazioni agli elaborati progettuali solo qualora questi non siano coerenti con il progetto definitivo, oppure qualora non siano conformi alle specifiche disposizioni di Legge o siano richieste da una errata valutazione dello stato di fatto o dalla mancata e/o erronea applicazione della normativa tecnica e/o da disposizioni sopravvenute; la richiesta di integrazioni sospende il termine di approvazione indicato al comma 2

- fintanto che non siano consegnati gli elaborati integrativi;
- b. di imporre varianti finalizzate al miglioramento qualitativo dell'opera; la richiesta di varianti, comporta la redazione di una perizia di variante.

Articolo 6 - Consegna dei lavori

1. La direzione lavori procede alla consegna dei lavori dopo aver accertato:
 - a. che il progetto esecutivo è stato validato e approvato;
 - b. che non sussistano impedimenti alla immediata esecuzione dei lavori.
2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore consegna al direttore dei lavori:
 - a. il programma di esecuzione delle lavorazioni, coerente con i termini previsti nell'art.7
 - b. la polizza assicurativa di cui all'articolo 17, comma 3
 - c. il piano operativo di sicurezza (POS) proprio e delle altre imprese esecutrici
 - d. copia delle denunce di inizio lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici e alla Cassa edile
 - e. una dichiarazione relativa a quali sono i contratti collettivi di lavoro applicati ai lavoratori impiegati nel cantiere.
3. Qualora il POS sia già stato presentato all'amministrazione ai fini della stipulazione del contratto, l'appaltatore provvede a consegnare quella parte del POS necessaria e sufficiente allo svolgimento delle

lavorazioni previste nei primi 30 giorni di attività del cantiere.

4. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno prefissato a ricevere la consegna dei lavori oppure siano mancanti o incompleti i documenti indicati ai commi precedenti, si applica la disposizione dell'art.153, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010.

Articolo 7 - Termini per l'esecuzione dei lavori

1. Il termine per eseguire compiutamente i lavori a regola d'arte è:
 - a. 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data riportata nel verbale di inizio lavori;
 - b. fermo restando quanto indicato al precedente comma a., i lavori dovranno essere in ogni caso e perentoriamente completati entro i termini (Milestones) imposti dal Piano Complementare richiamati all'art. 17 bis del Capitolato Speciale d'Appalto;
2. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:
 - a. il ritardo nell'installazione dei cantieri e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al loro funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
 - b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla direzione lavori o dal CSE o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - c. l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle lavorazioni,

- salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o espressamente approvati da questa;
- d. il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
 - e. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti nei documenti contrattuali;
 - f. le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
 - g. le eventuali vertenze di carattere sindacale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente
 - h. gli eventuali provvedimenti disposti dagli organi di vigilanza e/o dall'Autorità giudiziaria.

Articolo 8 – Penali

1. Il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 5 comma 1 e di cui all'articolo 7 comma 1 comporta l'applicazione di penali, così come disciplinato all'art. 21 - "Penali e penali per ritardi e premio di accettazione" e all'art. 21bis - "Penali per mancato rispetto delle Milestones indicate al precedente art. 17bis" del Capitolato Speciale di Appalto.
2. Non hanno alcuna rilevanza le cause che hanno determinato ritardi nella consegna del progetto esecutivo e/o nell'andamento dei lavori e che hanno comportato l'applicazione delle penali, salvo i ritardi per forza maggiore o ordine dell'Autorità.

3. L'applicazione delle penali non preclude l'azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti dall'amministrazione.

Articolo 9 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

1. I verbali di sospensione dei lavori sono comunicati al RUP il quale, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del verbale, può manifestare il proprio dissenso. La sospensione decorre dalla data del relativo verbale anche in caso di silenzio-assenso del RUP.
2. Durante i periodi di sospensione sono a carico dell'appaltatore gli oneri di sorveglianza, custodia e manutenzione delle opere, delle attrezzature e delle apparecchiature installate o immagazzinate in cantiere.

Articolo 10 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 32, comma 4 D.P.R. 207/2010 e D.M. 19/4/2000, n. 145 nella parte in cui non è stato abrogato dall'articolo 358 D.P.R.207/2010, nonché:
 - a. la pulizia delle vie di accesso al cantiere, ogni qual volta sia necessario e/o quando richiesto dalla direzione lavori;
 - b. la riparazione delle vie pubbliche che conducono al cantiere ogni qualvolta la direzione lavori accerti che i veicoli accedenti al cantiere hanno danneggiato la sede stradale e le sue pertinenze;
 - c. la movimentazione sia manuale sia con mezzi meccanici dai magazzini di fornitura al cantiere e nell'ambito del cantiere, delle apparecchiature, dei macchinari e dei materiali di qualunque dimensione e peso che necessitano di mezzi

- meccanici per essere posti in opera;
- d. il taglio della vegetazione, la estirpazione di ceppaie, arbusti e siepi nelle aree interessate dai lavori;
 - e. il rapido smaltimento di terre, rocce da scavo, detriti e/o materiali di qualsiasi genere, tipo e provenienza presso le discariche autorizzate;
 - f. la predisposizione di n.1 esemplare del cartello di cantiere con dimensioni minime di almeno cm. 100x200 e con il contenuto di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016, alla circolare Ministero LL.PP. 1/6/1990, n.1729/UL e se del caso di cui all'articolo 12 D.M.22/1/2008, n.37, da posizionare all'ingresso del cantiere;
 - g. lo svolgimento delle lavorazioni senza arrecare pregiudizio o disturbo alle proprietà confinanti e/o alle reti dei sottoservizi esistenti, nonchè nel rispetto delle eventuali prescrizioni delle autorità pubbliche (ad esempio VV.FF., TELECOM, ENEL, ARPA, Agenzia mobilità);
 - h. l'acquisizione di eventuali permessi licenze, concessioni, autorizzazioni nonché le relative imposte e tasse, per opere di presidio, occupazioni temporanee e definitive di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad essi relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni etc.;
 - i. la presentazione, unitamente al progetto esecutivo, di un programma esecutivo in forma di diagramma Gantt/Pert,

coerente con il cronoprogramma allegato al PSC, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori;

- j. il tracciamento delle aree di cantiere e/o di intervento, conformemente ai disegni e/o alle indicazioni della direzione lavori;
- k. il rispetto dei termini di confine con le proprietà di terzi, nonché il rispetto dei vincoli derivanti dagli accordi di cessione bonaria e/o di espropriazione che l'amministrazione appaltante ha assunto con i proprietari dei terreni interessati dall'intervento;
- l. la sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessaria di ponticelli, camminamenti anche a mensola, scalette di adeguata portata e sicurezza;
- m. la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendovi a proprie spese con opportune opere provvisorie;
- n. la fornitura alla Direzione Lavori di personale tecnico, degli strumenti topografici e di quelli informatici, completi di software, per l'effettuazione di rilievi, della verifica della posizione dei sottoservizi, delle misure di controllo delle opere eseguite e per la contabilizzazione di queste ultime;
- o. l'esecuzione di ogni prova di laboratorio che sia ordinata dalla

Direzione dei lavori o dal collaudatore sulle lavorazioni eseguite o in corso di esecuzione, con ogni onere a carico dell'appaltatore;

- p. il ricevimento, a richiesta dell'Amministrazione, di materiali e forniture non comprese nell'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni;
- q. la partecipazione alle eventuali assemblee pubbliche e al consiglio comunale finalizzati a illustrare alla popolazione le attività del cantiere;
- r. la predisposizione di materiale illustrativo e documentale, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico, da distribuire negli incontri di cui alla lettera precedente;
- s. la manutenzione gratuita delle opere eseguite per il tempo compreso tra la data del certificato di ultimazione dei lavori di tutti gli interventi e la data di approvazione esplicita o tacita del certificato di collaudo, salvo gli interventi di manutenzione che siano palesemente dovuti ad atti vandalici;
- t. quant'altro previsto dal capitolato speciale di appalto e dalla normativa tecnica specifica.

Articolo 11 - Ordine dei lavori

1. I lavori dovranno essere eseguiti secondo l'ordine stabilito nel programma dei lavori presentato dall'appaltatore in sede di consegna

dei lavori che dovrà comunque essere coerente con quanto previsto dal cronoprogramma lavori. Tale programma dei lavori sarà aggiornato all'occorrenza dietro richiesta della Direzione dei Lavori o del RUP.

2. Il programma dei lavori potrà essere modificato di comune accordo tra la direzione lavori e l'appaltatore. Ogni modifica del programma dei lavori comporta il riesame e l'eventuale aggiornamento del PSC e/o del POS e deve essere formalizzato e registrato nel giornale dei lavori con la direzione dei lavori e con il coordinatore della sicurezza (CSE).
3. La direzione dei lavori e il CSE possono ordinare le modificazioni ai programmi dei lavori e al POS finalizzate a garantire il rispetto dei patti contrattuali e delle norme di sicurezza.
4. I materiali da impiegare dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato nazionale ed estero è in grado di fornire con materiali della migliore qualità secondo i più aggiornati criteri costruttivi ed indenni da vizi palesi ed occulti e difetti di fabbrica, tenuto anche conto dell'importanza della continuità del servizio e della facilità di manutenzione. Il direttore dei lavori ha facoltà di chiedere la consegna di una campionatura completa, con le relative schede tecniche, dei componenti, materiali e accessori necessari all'esecuzione dei lavori prima che questi vengano installati. Tale campionatura può essere conservata dalla direzione lavori, in contenitore appositamente sigillato, fino al collaudo.
5. Il Direttore Lavori ha la facoltà di fare eseguire prima della posa in opera dei materiali e delle apparecchiature, presso laboratori

specializzati e/o la casa costruttrice, le necessarie prove per assicurarsi che questi siano della migliore qualità ed abbiano i requisiti voluti per l'impiego. L'appaltatore dovrà reintegrare i campioni che in conseguenza dell'effettuazione delle prove andassero distrutti.

6. La direzione lavori avrà il diritto di pretendere la sostituzione, anche integrale, di tutti quei materiali già in opera che risultassero, anche in parte, difettosi o non corrispondenti ai campioni o comunque non rispondenti allo scopo cui sono destinati.
7. La direzione lavori ha il diritto di richiedere la sostituzione del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore negligente, incapace, indisciplinato o che comunque disattende gli ordini emanati.

Articolo 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. L'appaltatore non può apportare alcuna variazione all'esecuzione dei lavori che non sia stata preventivamente ordinata dalla direzione dei lavori o dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione dei lavori di variante deve essere preceduta dalla approvazione del CSE, previo aggiornamento del programma di esecuzione delle lavorazioni, del POS e, ove necessario, del PSC.
2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche nel caso di varianti migliorative di cui all'art.162 D.P.R.207/2010.
3. Qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero essere pubblicate nuove regole tecniche applicabili alle opere in corso di esecuzione, si procederà ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.106 D.Lgs.163/2006 per

disporre varianti, la determinazione del compenso riconosciuto all'appaltatore è effettuata prendendo come base il computo metrico estimativo offerto dall'appaltatore in sede di gara. Per i prezzi mancanti si procede alla determinazione dei nuovi prezzi, assumendo come base di riferimento il prezzo Regionale Lombardia 2022, quale edizione vigente alla data di stipulazione del presente contratto.

Articolo 13 - Contabilizzazione dei lavori

1. La contabilizzazione dei lavori si esegue secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.
2. Ai fini della emissione dei SAL:
 - a. i materiali giacenti nei cantieri e non montati non vengono contabilizzati;
 - b. le lavorazioni eseguite in eccesso, per quantità e qualità rispetto a quanto necessario, non vengono contabilizzate.
 - c. Gli oneri della sicurezza verranno riconosciuti in ciascun SAL in misura proporzionale all'importo dei lavori effettivamente eseguiti.
 - d. Il Direttore dei Lavori ha facoltà di compiere misurazioni sulle effettive quantità di lavorazioni eseguite, al solo fine di determinare la quota parte di lavorazioni eseguite da contabilizzare nel SAL. Le quantità misurate, ancorché moltiplicate per i prezzi unitari offerti, non costituiscono né la contabilità dei lavori a corpo né un vincolo contrattuale.
 - e. Le eventuali lavorazioni in economia verranno contabilizzate a

misura registrando le quantità effettive di manodopera, noli, trasporti e materiali a piè d'opera.

Articolo 14 - Anticipazione e pagamenti in acconto – pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva

1. All'appaltatore che abbia consegnato la fideiussione di cui all'articolo 124 D.P.R. 207/2010 verrà corrisposto un acconto pari al 25 % dell'importo contrattuale; il relativo pagamento avverrà con le modalità di cui all'articolo 140 D.P.R.207/2010.
2. All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo in base all'ammontare dei lavori effettivamente eseguiti, fino al raggiungimento del 90% dell'importo contrattuale complessivo. In ciascun SAL verrà contabilizzata anche la quota-parte degli oneri della sicurezza.
3. Il Direttore dei Lavori provvede alla redazione dello stato di avanzamento dei lavori entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 e, comunque, a condizione che siano acquisiti i documenti di cui al comma successivo.
4. Sono allegati allo stato di avanzamento dei lavori:
 - a. il DURC dell'appaltatore e delle imprese subappaltatrici (acquisiti direttamente dal RUP);
 - b. l'elenco dei subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto;

- c. le fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati dall'appaltatore ai subappaltatori e ai cottimisti fino alla data di emissione del SAL, con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m.;
 - d. la documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate;
- 5. Le rate di acconto vengono pagate all'appaltatore entro 30 giorni dalla emissione del certificato di pagamento da parte del RUP. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura definita dall'art.113/bis D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs. 9/10/2002, n.231, mediante accredito sul pagamento immediatamente successivo.
- 6. Sui pagamenti in acconto è operata una ritenuta pari allo 0,50% dell'importo a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Tali ritenute verranno liquidate in sede di conto finale.
- 7. I pagamenti verranno eseguiti esclusivamente mediante bonifico sui conti correnti dedicati. All'appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.106 D.Lgs.50/2016 e dalla Legge 21/2/1991, n.52 e s.m.. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.
- 8. Il Committente provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale

per la progettazione esecutiva secondo le seguenti modalità:

- a. acconto pari al 30% entro 30 (trenta) giorni dalla data sottoscrizione del contratto;
 - b. saldo pari al 70% entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo;
9. Se la progettazione esecutiva è eseguita da progettisti non appartenenti allo staff tecnico dell'appaltatore, ma indicati o associati temporaneamente ai fini dell'esecuzione del contratto, il pagamento dei corrispettivi di cui al comma è effettuato a favore dell'appaltatore, purchè questi presenti le fatture quietanzate da parte dei progettisti, entro i successivi 15 giorni, pena la trattenuta del medesimo importo sul primo successivo pagamento utile a suo favore o rivalsa sulla cauzione definitiva.
10. La Stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale inerente ai corrispettivi professionali per la fase di esecuzione in relazione agli importi degli stati di avanzamento dei lavori risultanti dai certificati di pagamento;

Articolo 15 - Ultimazione dei lavori

1. L'Appaltatore comunica mediante PEC alla Direzione Lavori e, per conoscenza al RUP, la conclusione dei lavori.
2. I lavori di cui al comma 1 non si considerano conclusi fintanto che:
 - a. i materiali derivanti da scavi e/o demolizioni siano presenti in cantiere
 - b. l'allestimento dei cantieri e delle relative attrezzature non sia

stato completamente rimosso

- c. l'appaltatore non abbia consegnato i disegni as built degli impianti tecnologici realizzati, in formato elettronico DWG e PDF
 - d. l'appaltatore non abbia consegnato le dichiarazioni di conformità relative agli impianti tecnologici realizzati
 - e. l'appaltatore non abbia consegnato un quantitativo di almeno 20 mq di rivestimenti e pavimenti, suddivisi per materiali e colori.
3. Entro 15 giorni dal verificarsi di tutte le condizioni di cui ai commi precedenti e, previo accertamento in contraddittorio con l'Appaltatore, il Direttore dei Lavori redige il relativo certificato di ultimazione dei lavori, parziale o totale.
4. Dalla data del certificato di ultimazione totale dei lavori decorre il termine di 45 giorni entro il quale il Direttore dei Lavori redige il conto finale.

Articolo 16 - Pagamento del saldo finale

1. La liquidazione del saldo finale avverrà dopo che tutte le lavorazioni saranno ultimate ed è subordinata:
- a. alla consegna della garanzia fidejussoria di importo pari al saldo finale;
 - b. dell'elenco dei subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione del nome del subcontraente, dell'importo del subcontratto e dell'oggetto del subcontratto, delle fatture quietanzate relative a tutti pagamenti effettuati

dall'appaltatore ai subappaltatori e ai cottimisti con la prova del pagamento eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e ss.mm.ii, della documentazione dimostrativa dell'avvenuto smaltimento dei rifiuti e delle macerie presso le discariche autorizzate;

c. alla acquisizione d'ufficio del DURC dell'appaltatore e delle imprese subappaltatrici.

2. In mancanza delle condizioni di cui al comma precedente, l'appaltatore rimane comunque obbligato nei confronti dall'amministrazione e gli eventuali danni che la stessa avesse subito verranno compensati in sede di liquidazione finale.
3. La rata di saldo verrà pagata all'appaltatore entro 90 giorni dalla emissione del certificato di collaudo provvisorio. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti gli interessi nella misura definita dall'art.113/bis D.Lgs.50/2016 e dal D.Lgs. 9/10/2002, n.231, mediante accredito sul pagamento.
4. All'appaltatore è consentito di cedere i crediti derivanti dal presente contratto, conformemente a quanto previsto dall'art.106 D.Lgs.50/2016 e dalla legge 21/2/1991, n.52 e s.m.. In tal caso anche il pagamento al cessionario è assoggettato agli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010, n.136.

Articolo 17 - Garanzie e coperture assicurative

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita

cauzione definitiva mediante _____ numero
_____ in data _____ rilasciata dalla
società/dall'istituto _____
agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro
_____ pari al _____ per cento dell'importo del presente
contratto.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 2 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.
6. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

7. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, come segue:
- a. per danni di esecuzione per un massimale di euro _____ (euro _____), ripartito come da Capitolato speciale d'appalto;
 - b. per responsabilità civile terzi per un massimale di euro _____ (_____).
8. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 18 - Risoluzione anticipata del contratto

1. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, previa comunicazione scritta e preavviso di trenta giorni, nell'eventualità di:
- a. accertata non rispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive rese durante il procedimento di gara o al fine di stipulare il presente contratto;
 - b. nei casi di cui all'art. 108 comma 2 del D.Lgs.50/2016;
 - c. irregolare o illecita assegnazione di subappalti e subcontratti;
 - d. mancata costituzione delle garanzie e delle polizze assicurative di cui all'art.17;

- e. frode nell'esecuzione dei lavori, inclusa la fornitura di materiali non rispondenti alle specifiche tecniche di contratto;
 - f. inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori e del CSE;
 - g. violazione delle norme a tutela dell'igiene e sicurezza del lavoro;
 - h. ritardo dell'appaltatore che abbia comportato l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - i. violazione del divieto di cessione del contratto.
2. Il contratto è automaticamente risolto nei casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 della legge.13/8/2010, n.136 e s. mm.ii.
 3. Nei casi di cui ai commi precedenti l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato dei danni subiti dall'amministrazione a causa dello scioglimento del contratto. In tal caso l'amministrazione può compensare i debiti con i crediti.
 4. In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della amministrazione stessa, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'amministrazione o persone da questa incaricate. Ogni contestazione in merito alla legittimità dello scioglimento del contratto e dell'esecuzione d'ufficio dei lavori non potrà essere invocata dall'appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo a immettere

l'amministrazione nel possesso del cantiere nello stato in cui si trova.

Articolo 19 - Personale

1. L'appaltatore impiega, per lo svolgimento dei lavori, personale in numero e qualifica adeguata e tale da garantire comunque il regolare svolgimento dei lavori.
2. L'appaltatore comunica al RUP, al DL e al CSE l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze sanitarie e antincendio
3. L'appaltatore, relativamente al personale presente nel cantiere:
 - a. è tenuto ad applicare nei confronti del personale impiegato, inclusi gli eventuali soci lavoratori, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nella provincia in cui si eseguono i lavori;
 - b. provvede altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi con le modalità previste dalla L.13/8/2010, n.136 e s. mm.ii.;
 - c. provvede all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della L.12/3/1999, n.68;
 - d. esercita, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei lavori da parte del personale impiegato;
 - e. provvede a sostituire tempestivamente il personale indesiderato a causa del comportamento tenuto nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Amministrazione;
 - f. controlla che tutti lavoratori presenti in cantiere siano identificabili secondo quanto previsto dagli articoli 18, comma

1, lettera u) e 20, comma 3 D.Lgs.81/2008.

4. L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il personale impiegato nel cantiere.
5. L'Amministrazione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore e il progettista incaricato di redigere il progetto esecutivo presentato.

Articolo 20 - Subappalto e subcontratti

1. Il subappalto è regolato dall'art.105 D.Lgs.50/2016, dall'art.170 D.P.R. 5/10/2010, n.207 e dagli articoli 49 e 50 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Ciascun subappaltatore potrà entrare nel cantiere solo dopo:
 - a. l'acquisizione della documentazione antimafia (ove necessaria);
 - b. l'adozione del provvedimento di autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione;
 - c. l'accettazione del POS del subappaltatore da parte del CSE.
3. In mancanza delle condizioni indicate nel comma precedente, il subappalto si intende non autorizzato e ciò legittima l'amministrazione appaltante a risolvere il contratto di appalto ai sensi dell'art.21 L.646/1982 e ad esercitare le azioni necessarie al risarcimento del danno.
4. La presenza nel cantiere di personale che non è dipendente né dell'appaltatore né di altre imprese autorizzate ad entrare nel cantiere verrà considerata come sintomatica di un subappalto non autorizzato, con le conseguenze di cui al comma precedente. La presenza nel

cantiere di lavoratori distaccati ai sensi dell'articolo 30 D.Lgs.276/2003 non è considerata sintomatica di un subappalto non autorizzato solo se l'appaltatore ha preventivamente trasmesso all'amministrazione appaltante l'accordo di distacco firmato anche dall'impresa distaccante con l'indicazione: del nome, cognome e codice fiscale dei lavoratori distaccati e della durata del distacco.

5. Tutti i lavoratori presenti in cantiere devono essere identificabili mediante la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u) D.Lgs.81/2008 ovvero mediante valido documento di identità; i lavoratori che non siano identificabili verranno allontanati dal cantiere e i fatti verranno segnalati alle Autorità di vigilanza.
6. Il Direttore dei Lavori vigila sulla presenza di personale non autorizzato in cantiere e provvede ad informare tempestivamente il RUP per le comunicazioni alle Autorità competenti e per gli eventuali provvedimenti a carico dell'appaltatore.
7. L'Amministrazione provvede al pagamento diretto dei soli subappaltatori autorizzati. A tal fine l'appaltatore, contestualmente alla sottoscrizione di ciascun SAL consegna una dichiarazione sottoscritta anche dal subappaltatore relativa alle somme che richiede che siano pagate direttamente al subappaltatore.
8. L'Appaltatore, relativamente ai subappalti e cottimi diversi da quelli indicati nel comma precedente, è obbligato a trasmettere alla medesima, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate con la prova del pagamento

eseguito conformemente alle prescrizioni dell'articolo 3 L.13/8/2010, n.136 e s. m; nelle fatture relative ai pagamenti corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, deve essere indicata, salvo diversa previsione del contratto di subappalto o cottimo, la quota parte di oneri della sicurezza corrisposti e le eventuali ritenute di garanzia effettuate.

9. L'Appaltatore deve comunicare all'amministrazione, per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, al fine di consentire di verificare che nei suddetti subcontratti sia inserita la clausola di cui all'articolo 3, comma 9 L.13/8/2010, n.136 e s.m.
10. L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'amministrazione appaltante di quanto eseguito dai subappaltatori e dai subcontraenti e solleva la medesima da qualunque pretesa di questi.

Articolo 21 - Prescrizioni minime di sicurezza - Rapporti con il CSE

1. L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure per garantire l'igiene e la sicurezza dei lavoratori, fornendo loro anche tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti dalla particolarità del lavoro e/o dalle vigenti disposizioni legislative e/o dal PSC e/o dal POS.
2. L'esecuzione dei lavori non prevede interferenze lavorative in luoghi di lavoro del committente; a causa di ciò non trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs. 81/2008 e s. m.. Qualora, per cause sopravvenute, dovesse crearsi una situazione di interferenza lavorativa in luoghi di lavoro del committente, quest'ultimo e l'appaltatore

collaboreranno, per quanto di rispettiva competenza, per dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 26 D.Lgs. 81/2008, senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo e/o rimborso spese.

3. L'appaltatore provvede a consegnare, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo:
 - a. il POS relativo alle lavorazioni che verranno svolte nei 30 giorni successivi
 - b. il POS opportunamente aggiornato ogniqualvolta la successione temporale delle lavorazioni venga modificata rispetto al cronoprogramma contrattuale e/o al programma esecutivo dei lavori formulato dall'appaltatore. Solo dopo che il CSE avrà esplicitamente accettato il POS (redatto secondo quanto stabilito dall'allegato XV, punto 3 del D.Lgs 81/2008) e lo avrà ritenuto idoneo e coerente con il PSC, l'appaltatore potrà eseguire le lavorazioni ivi descritte. Il CSE si esprime entro 5 giorni; decorso tale termine ogni richiesta o proposta si intende respinta.
4. La mancata consegna del POS comporta la segnalazione dei fatti all'Organo di vigilanza ai sensi dell'art. 101, comma 1, D.Lgs.81/2008 ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art.159, comma 1, D.Lgs.81/2008.
5. In caso di mancata approvazione del POS da parte del CSE, l'appaltatore non può eseguire le lavorazioni ivi indicate e non ha titolo per ottenere alcuna sospensione dei lavori o concessione di proroghe

contrattuali fintanto che il POS non sia stato accettato dal CSE.

Articolo 22 - Obblighi di tracciabilità

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dalla L. 13/8/2010, n.136 e s. m..
2. Ai fini dell'adempimento alle disposizioni degli articoli 3 e 6 L. 13/8/2010, n.136 e s.m. l'appaltatore dichiara di utilizzare nel presente contratto appositi conti dedicati, su tali conti sono delegate ad operare le seguenti persone:
 - a. Nome Cognome Codice fiscale
3. L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle informazioni indicate nel comma precedente.
4. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, il CUP è I29J21015690002 – CIG:_____.

Articolo 23 - Controversie

1. Qualora si renda necessario attivare la procedura dell'accordo bonario di cui all'art.240 D.Lgs.163/2006 e s. m. l'amministrazione valuterà se costituire una apposita commissione.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e/o dall'interpretazione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale. Foro competente è il foro di Brescia.

Articolo 24 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante del presente contratto:
 - a. gli elaborati progettuali grafici e descrittivi del progetto definitivo posto a base di gara integrato con gli elaborati

progettuali grafici e descrittivi del progetto esecutivo

- b. il capitolato speciale d'appalto,
 - c. il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e il piano operativo (POS),
 - d. il programma di esecuzione delle lavorazioni,
 - e. la cauzione definitiva di €_____rilasciata da _____,
 - f. la Polizza di Assicurazione della Responsabilità Professionale del Progettista esterno rilasciata da____, le polizze assicurative di cui all'articolo 17, ancorché non siano materialmente allegate al presente documento.
2. La succitata documentazione, sottoscritta in originale dall'appaltatore contraente resta depositata presso la sede dell'amministrazione e non viene allegata al presente atto del quale tuttavia, si considera parte integrante e sostanziale con espressa dichiarazione dell'appaltatore di ben conoscere ed accettare il contenuto della documentazione stessa con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegato al progetto, le quantità indicate nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

Articolo 25 - Spese contrattuali

- 1. Le spese contrattuali, le tasse e le imposte, ad esclusione dell'IVA, sono a carico dell'appaltatore e, qualora anticipate dall'amministrazione, verranno compensate con il primo pagamento successivo.

Articolo 26 - Interpretazione del contratto

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle prescrizioni di natura tecnica è fatta tenendo conto:
 - a. delle finalità del contratto
 - b. dei risultati ricercati con l'attuazione dell'intervento
 - c. dei criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
2. In caso di norme del capitolato speciale e/o degli elaborati progettuali tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. Qualora l'appaltatore rilevi incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali, è tenuto ad evidenziarle alla direzione lavori e al RUP preventivamente e attivare la procedura di cui all'art.164 D.P.R.207/2010.
4. Qualora l'appaltatore, pur potendo rilevare incongruenze o contraddizioni tra i vari documenti contrattuali, ometta di attivare la procedura di cui all'art.164 D.P.R.207/2010, decade dal diritto di poter richiedere maggiori compensi e/o danni.

Articolo 27 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nei documenti

contrattuali si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti, tra le quali in particolare al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii., il D.P.R. 5/10/2010, n. 207, il D.M. 19/4/2000, n. 145 nella parte in cui non è stato abrogato dall'articolo 358 D.P.R.207/2010, il D.Lgs. 9/04/2008, n. 81 e ss.mm.ii., nonché ogni prescrizione che sia imposta dalle Autorità preposte.

Articolo 28 – Norme finali

1. Ai sensi dell'art.1341 C.C., l'appaltatore approva espressamente le clausole di cui agli articoli 2, 3, comma 3, 4, 5, comma 1, 6, 7, 8, 10, 12, comma 7, 13, comma 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, commi 5 e 6, 21, 22, 23, 24, 26 e 31.

Articolo 29 - Trattamento dei dati personali

1. Il Committente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo 30 – Imposta di bollo

1. Si da atto che l'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di €..... (bollo forfettario)

Articolo 31 – Certificati di firma

Io sottoscritto Segretario comunale, attesto inoltre, che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, del

D.Lsg. n. 82/2005.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da me, Segretario comunale, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. pagine a video che ho letto alle parti contraenti, le quali, riconosciutolo conforme alle loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s) del codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Letto, confermato e sottoscritto.

L'APPALTATORE:

f.to digitalmente

L'ENTE APPALTANTE (COMMITTENTE):

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE:

f.to digitalmente